



Verso i dieci anni della legge 112: il percorso del Dopo di Noi in Toscana dalle prime progettualità alla riforma della disabilità

Il Dopo di Noi in Toscana: premesse e scelte alla base dello sviluppo e del consolidamento di un modello di welfare

Firenze, 23 maggio 2025

Barbara Trambusti



*un percorso che parte da lontano...
e che trova fondamento negli stessi atti costitutivi
della regione*

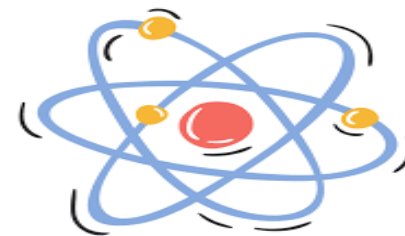
2. La Regione opera al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani

3. La Regione sostiene i principi di sussidiarietà sociale e istituzionale; opera per l'integrazione delle politiche con le autonomie locali; riconosce e favorisce le formazioni sociali e il loro libero sviluppo.

**Lo Statuto della Regione Toscana
Art.3
Principi generali**



*un percorso che parte da lontano e si fa
sperimentazione...*



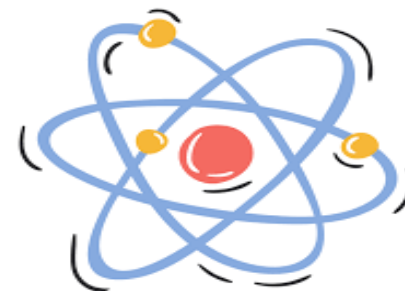
Dal 2014 in Toscana si è proceduto a sperimentare interventi alternativi al ricorso in strutture standardizzate, quali CAP E RSD ➡ DGRT n.594/2014 “Avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse per l’attivazione di progetti sperimentali innovativi in materia di percorsi assistenziali per anziani, disabili e minori”

Le sperimentazioni hanno visto la partecipazione attiva e proattiva del Terzo Settore toscano

La Regione nei medesimi anni della sperimentazione aveva promosso approfondimenti specifici e supportato l’iter per la creazione di fondazioni di partecipazione



*un percorso che parte da lontano e si fa
sperimentazione...*

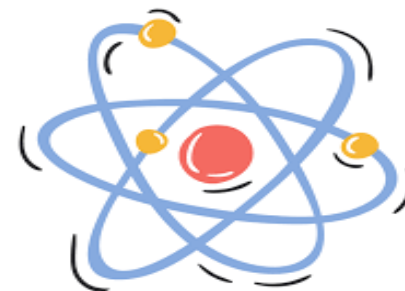


*37 progetti sperimentali approvati con la **DGR 401/2015** che hanno tracciato la via per i futuri sviluppi del Durante e Dopo di Noi in Toscana:*

- training e avvicinamento alla vita autonoma*
- esperienze di residenzialità per la gestione di emergenze o sollievo familiare*
- attivazione di percorsi di auto e mutuo aiuto rivolti alle famiglie, finalizzati all'empowerment e all'accompagnamento al distacco*
- soluzioni abitative sul modello del cohousing e/o dell'abitare supportato*
- promozione della rete di servizi per la realizzazione della vita autonoma (laboratori, inserimenti lavorativi, gestione del tempo libero...)*



*un percorso che parte da lontano e si fa
sperimentazione...*



Fattori caratterizzanti le sperimentazioni

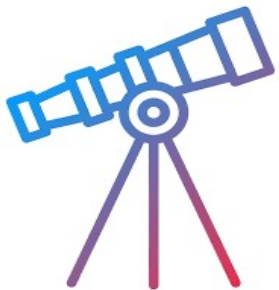
- la co-progettazione, ovvero la capacità delle Zone distretto, SdS e Aziende USL di fare sintesi con il privato sociale e le associazioni dei propri territori, per condividere proposte di modelli organizzativi di servizi innovativi e flessibili*
- il riconoscimento dei bisogni della persona con disabilità e delle famiglie che ha richiesto la disponibilità a progettare e attivare progetti individualizzati, veri e propri prototipi del progetto di vita*

***Punti di forza dell'intero
sistema di presa in carico***



*I percorsi progettuali dedicati al Dopo di Noi hanno rappresentato, ben prima delle norme, una **palestra sperimentale** per praticare il concetto della collaborazione tra enti pubblici ed enti del Terzo settore*

Utilizzare la coprogettazione nel 2018 è stata senza dubbio una sfida anche dal punto di vista formale, poiché le indicazioni su questo strumento erano lacunose ed insufficienti



Coprogrammazione e coprogettazione hanno rappresentato il vero volano per innovare, costruire reti e valorizzare le buone pratiche

La coprogettazione non costituisce solo uno strumento organizzativo ma una modalità per concertare e co-responsabilizzare tutti gli attori del sistema

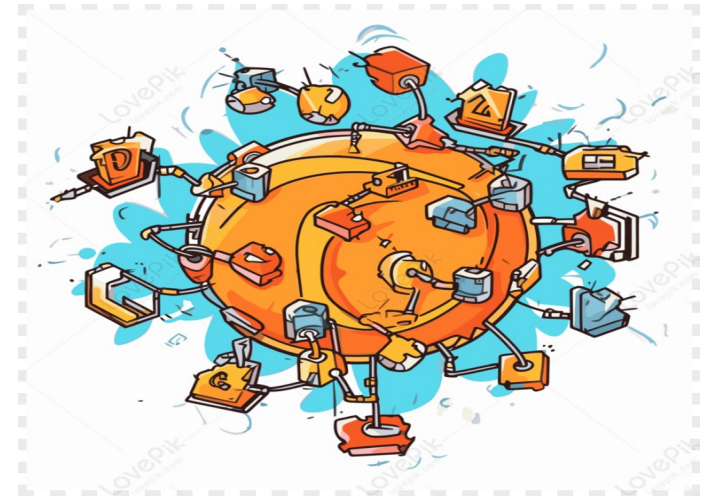
Coprogettare significa dunque condividere la responsabilità dell'individuazione delle risorse nella programmazione dello sviluppo personale e verso l'autonomia



*...ovvero diversi modelli per un unico risultato...la promozione ed il sostegno all'**autonomia***

*Situazione di partenza nel 2018, anno della prima programmazione triennale sul
Dopo di Noi*

- *modelli organizzativi diversificati*
- *differenze nel tessuto sociale e ambientale*
- *diversità nella vitalità delle forme organizzative di partecipazione*
- *differenti maturità e sensibilità nei territori*
- ...





Strategie e strumenti per supportare le sfide

individuazione di una pluralità articolata di interventi su una programmazione triennale, per consentire progressività di sviluppo e acquisizione graduale di consapevolezza

strutturazione di sistemi di monitoraggi:

- territoriali: incontri del tavolo di coprogettazione con presenza anche dei soggetti sostenitori e monitoraggi sui progetti di vita*
- regionali: su andamento quantitativo e qualitativo degli interventi*



flessibilità nell'impiego delle risorse con limiti minimi di impiego per garantire il raggiungimento graduale dell'obiettivo della residenzialità permanente

utilizzo della quota per interventi infrastrutturali con l'obiettivo della diffusione e del consolidamento di soluzioni alloggiative innovative e pienamente rispondenti allo spirito della norma nazionale nel frattempo sopraggiunta



Passaggi e strumenti

Definizione del *modello regionale di presa in carico delle persone con disabilità* attraverso le DDGGRR 1449/2017, 1642/20219 e 1555/2021: concetti innovativi come valutazione multidimensionale, ascolto e partecipazione della persona, desideri e aspirazioni, profilo di funzionamento, progetto di vita



Dopo di Noi intervento specifico nel contesto dei provvedimenti di programmazione regionale in materia sociosanitaria: *Piano regionale Non Autosufficienza*

Sostegno alla diffusione ed al consolidamento della *mappa dell'abitare* del Dopo di Noi anche attraverso le indicazioni di utilizzo del fondo per interventi di residenzialità medio lunga

Inserimento nella regolamentazione regionale della tipologia "*Appartamenti per il Durante e Dopo di Noi*": declinazione dell'art. 22 della l.r. 41/2005 e del regolamento attuativo 2/R del 2018

Emanazione della l.r. 65/2020 per il sostegno e la promozione degli enti del Terzo settore toscano: pieno riconoscimento degli strumenti dell'*amministrazione condivisa* ampiamente sperimentati nel Dopo di Noi

Consistenza dei fondi assegnati



DGR e annualità finanziamento	Fondo parte corrente	Fondo Infrastrutturale
753/2017- fondo triennale	9.000.000,00	2.250.000,00
308/2020 – risorse integrative regionali	3.117.099,00	
623/2020 – fondo annualità 2019	2.230.826,00	1.208.104,00
539/2021 – fondo annualità 2020	4.795.340,00	
515/2022 – fondo annualità 2021	5.327.000,00	
368/2023 - fondo annualità 2022	4.723.928,00	
508/2024 – fondo 2023 annualità	4.718.200,00	
TOTALE	33.912.393,00	3.458.104,00



Stato dell'arte al 31 dicembre 2024

La mappa dei luoghi del Dopo di Noi

43 laboratori e altri ambienti di simulazione

100 appartamenti per le sperimentazioni di convivenza da breve a lungo periodo, di cui

==> 6 gruppi appartamento e 94 appartamenti



passaggio dal 54% delle risorse impegnate per gli interventi residenziali del 2018 al 72% del 2024



Stato dell'arte al 31 dicembre 2024

1316 **progetti di vita** attivati con il Dopo di Noi

- 1118 progetti integrati con altri interventi e risorse, cioè circa 85% del totale

200 persone con interventi di **residenzialità stabile**





Grazie dell'attenzione!!!!